

gio epistolare, conservato nella grande e pregevole collezione di codici del dottiss. Cav.<sup>r</sup> Cicogna in Venezia (n. 1605), scambiatosi tra i più illuminati Ragusei di quel tempo e l'ab. Coleti veneziano. Col decreto 31 gennajo 1808 Napoleone I dava l'ultimo colpo all'esistenza politica di questo Stato, i cui ultimi aneliti furono una solenne protesta contro un tal atto, ben chiaro testimonio di civile coraggio.

*Prof. ab. SIMEONE GLIUBICH.*

V.

*Relazione dei Sindaci Inquisitori sullo stato di Terraferma  
1772.*

(pag. 168).

Non fu oggetto di un semplice ordine quello che ha condotto la prudenza de' maggiori a volere che i cittadini spediti con qualche commissione, al loro ritorno in patria presentassero la relazione delle cose attinenti al suo incarico, quali le hanno essi trovate, di ciò che avessero richiamato a' suoi sani principj, o che credessero opportuno di alterare o istituirsi di nuovo. Conobbero che questo avrebbe condotto i suoi cittadini a fare buon uso del tempo che deve, singolarmente da quelli che sono in commissione, essere impiegato in servizio della patria e che questo avrebbe reso più attivo un certo punto di onore e zeles patrio ch'è l'anima delle rette azioni.

Di questo uso fatto del tempo con probità e senza riguardo ad altre viste umane, siamo adunque, in obbedienza alle leggi, a rendere intesa Vostra Serenità.

Riferiremo tutte le cose più importanti rassegnate ed operate, sparse nei varii nostri dispacci, e ciò che la esperienza e le cose vedute e consigliate sul luogo ci fanno conoscere utili agli oggetti del bene pubblico e particolare.